



**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI REGGIO EMILIA**

Ordine degli avvocati di Reggio Emilia
Anno/N. Prot. : 2023 / 000697
Data prot. : 15/03/2023
DOCUMENTO IN USCITA
Cod. classif. : 06

Reggio Emilia il 15 marzo 2023

Gentilissima Presidente del Tribunale di Reggio Emilia
Dott.ssa Cristina Beretti
Comunicazione via e-mail segreteria di presidenza

OGGETTO: Interpretazione della circolare della Direzione per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia in data 6 marzo 2023, protocollo 0008933.U

Gentile Presidente Dott.ssa Cristina Beretti,

Le trametto in allegato la delibera dell'Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi dell'Emilia Romagna, in relazione alla recente circolare della Direzione per i servizi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia, che le allego pure in copia.

Nella circolare è previsto che i pagamenti del contributo unificato, del diritto di certificato, delle spese per le notificazioni a richiesta d'ufficio nel processo civile, **nonché dei diritti di copia, sia nel procedimento civile che nel procedimento penale** debbano obbligatoriamente essere eseguiti online tramite la piattaforma di cui all'art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005.

Tale disposizione, frutto di errore interpretativo da parte dell'Ufficio Ministeriale (per le ragioni che sono chiaramente indicate nella delibera URCOFER e che per brevità non le sto a ripetere), sta creando gravi disagi agli avvocati e pone ostacoli quotidiani all'espletamento della funzione difensiva.

Attualmente non è possibile operare il pagamento da dispositivi mobili e ciò impone agli avvocati che debbono effettuare il pagamento dei diritti di copia, di recarsi in ufficio per effettuare l'operazione, di inviare le ricevute alla Cancelleria competente, di tornare nuovamente in Cancelleria per il ritiro delle copie.



**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI REGGIO EMILIA**

Come opzione alternativa gli avvocati possono effettuare il pagamento presso le tabaccherie abilitate, ma ciò determina un ingiustificato aumento di costi, atteso che l'importo delle commissioni raggiunge talora addirittura il doppio o il triplo del costo delle marche di minor taglio.

Appare illogico che a fronte del disposto rinvio dell'entrata in vigore del Processo penale telematico, con la conseguenza che si possa continuare a depositare gli atti in forma cartacea e che altrettanto possa avvenire per il rilascio delle copie dei verbali e di altri atti processuali direttamente in Cancelleria, la Cancelleria non possa accettare il pagamento dei diritti tramite marche da bollo.

Alcuni uffici giudiziari hanno già rigettato l'interpretazione data dall' Ufficio Ministeriale, facendo richiamo al dato normativo, sulla scorta della corretta considerazione per cui una fonte di rango inferiore, non possa modificare la portata di norme di rango primario.

Le allego il provvedimento del Sig. Presidente del Tribunale di Torino, con il quale è stato recentemente disposto che tutte le Cancellerie penali debbano continuare ad accettare entrambi i sistemi di pagamento, sia tramite pagoPA che tramite la consegna di marche da bollo.

Le allego anche il recentissimo ed analogo provvedimento del Sig. Presidente del Tribunale di Rimini.

Chiedo quindi anche a Lei di valutare l'opportunità di adottare un provvedimento che ordini alle Cancellerie penali di continuare ad accettare il pagamento dei diritti tramite marche cartacee, che dovranno essere applicate sulla richiesta e consegnate in originale, rimanendo il pagamento a mezzo piattaforma pagoPA meramente facoltativo.

Certo della sua cortese attenzione, colgo l'occasione per porgerle i miei più cordiali saluti.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia.



Enrico Della Capanna